

Rivoluzione traffico a Firenze: sorprese in agguato

Scritto da massimo.pieraccini

Domenica 09 Aprile 2017 00:00 - Ultimo aggiornamento Giovedì 13 Aprile 2017 11:41

La rivoluzione del traffico che dal primo aprile ha riguardato la zona della stazione ferroviaria a Firenze e che ha riscosso molti malumori in città, soprattutto in chi lavora o per la voro si reca nelle zona, non è del tutto priva di sorprese.

Nonostante le tante pubblicazioni, gli interventi degli esponenti del governo cittadino alle radio ed alle televisioni private, tanto che nel momento del fatidico mutamento assessori ed inviati erano sul posto, ci per supervisionare chi per raccontare il momento della mutazione.

Nonostante tutto questo c'è un particolare che non è stato altrettanto ben pubblicizzato ma che potrebbe creare non poche problematiche sorprese, particolarmente ai possessori di mezzi a due ruote motorizzati e muniti di targa. Già perché quelli non motorizzati e non targati che in linea di massima si identificano come biciclette a Firenze sono al di sopra del codice della strada e di ogni altra regola. Loro vanno contromano, anche nelle strade strette, passano sistematicamente col rosso, violano le corsie preferenziali, si fermano in mezzo alla strada per inviare SMS e quant'altro gli faccia comodo fare! Lo possono fare? C'è una deroga al codice della strada o a qualsiasi altra norma, che li autorizza? Chi scrive non è assolutamente sicuro ma lo fanno! Perché comunque non si è mai visto un agente che abbia competenza sul traffico di qualsiasi ente o corpo multare il conducente di una bicicletta, neppure per i comportamenti più a rischio. Si dice che in Italia non c'è certezza della pena, a Firenze per i ciclisti c'è certezza d'impunità!

Ma dopo questa divagazione torniamo all'argomento mezzi a due ruote motorizzati che potrebbero avere sorprese, sì perché secondo la nuova viabilità il tratto di via Nazionale tra la piazza dell'Indipendenza e la stazione ferroviaria di Santa Maria Novella, è considerato corsia preferenziale e non ZTL (zona traffico limitato) ne consegue che i ciclomotori e motocicli che passeranno sotto la porta telematica riceveranno una multa. A Firenze nella zona traffico limitato, oltre gli autorizzati con regolare permesso è consentito liberamente il transito ai mezzi a due ruote, quindi con i motorini gli scooter ecc, si può andare in centro, come si suol dire a Firenze. Giusto ma non da via Nazionale, quella è stata classificata corsia preferenziale quindi riservata esclusivamente al transito dei mezzi pubblici. E questo non sapendolo lo si può scoprire solo guardando attentamente la segnaletica stradale posta sotto la porta telematica che tra l'altro è a metà della via Nazionale, quindi quando l'ignaro guidatore ci arriva, con qualsiasi mezzo non può più fare inversione di marcia né operare svolte per salvarsi.

Siamo stati una manciata di minuti sotto la porta telematica istallata in modo alquanto eclettico dal Comune di Firenze, perché montata su una base di cemento di circa un metro quadrato posizionata in modo posticcio e provvisorio sul lato della carreggiata, ed abbiamo notato che molti in motorino sono passati, in più di uno ci hanno chiesto come fosse la regolamentazione, un signore come noi di passaggio ha confermato ad uno scooterista che non sarebbe potuto entrare, perché lavorando lì vicino aveva chiesto ai vigili, i primi giorni quando c'erano!

Anche qualche anno fa ci fu una lunga polemica tra gli scooteristi ed il Comune per una situazione analoga che si era generata nel primo tratto di via de' Benci il pezzo di strada che dal ponte alle Grazie va verso via Verdi, anche quel tratto corsia preferenziale e non ZTL. Balzò agli onori della cronaca la disperazione di una mamma di un'adolescente che per andare a scuola in quel tratto aveva collezionato una bella serie di multe. Speriamo che la storia non si ripeta.